

A chi va per mare seguendo la Stella Polare
Susanna Isern

I bei libri per l'infanzia possono giocare un ruolo fondamentale nel percorso di crescita dei giovani lettori: sviluppare il senso di empatia, far percepire loro quello che gli altri percepiscono, spalancare nuovi orizzonti, renderli più forti, più pronti a cambiare ciò che trovano ingiusto.

Le sfide globali che le generazioni future ereditano da noi in termini di accoglienza delle persone e di gestione equa delle risorse saranno enormi.

Non c'è regalo più utile e più prezioso che potremo fare ai nostri bambini oggi se non crescerli aiutandoli a mettersi nei panni degli altri, a riconoscere le emozioni altrui come se fossero le proprie, e renderli più sicuri per cambiare quello che non riterranno giusto, per attivarsi in prima persona, per accogliere senza paura.

Il libro che state sfogliando ha il potere di fare questo immenso regalo ai vostri bambini, con leggerezza e umorismo.

Flavia Citton
Ufficio Educazione e Formazione
Amnesty International Italia

testo italiano a cura di Francesca Romanini

titolo originale: *Los intrusos*
© 2021 testo Susanna Isern
© 2021 immagini Sonja Wimmer
© 2021 Tierra de MU, Santander

Questa edizione è pubblicata in accordo con Book149 Literary Agency, Barcellona
tutti i diritti sono riservati

© 2022 bohem press Italia, Trieste, per la presente edizione
ISBN 978-88-32137-18-7

www.bohempress.it
stampa: Centrooffset Master s.r.l., Mestrino (PD)



GLI INTRUSI

Una storia con due finali

di Susanna Isern
illustrata da Sonja Wimmer

è un libro bohem

Vivevano in quel bosco tutti gli animali possibili e immaginabili: scoiattoli che saltavano da un ramo all'altro, lupi che scrutavano cervi, passeri che si prendevano cura dei loro piccoli, pesci e rane che nuotavano insieme nella laguna e poi orsi, ricci, tassi, volpi...





Una notte di luna piena, nei pressi del bosco
approdò una barca. I passeggeri a bordo venivano
da terre molto lontane. Avevano attraversato
montagne e deserti e solcato mari seguendo
la Stella Polare.



Il mattino seguente, un gran numero di strani e bizzarri animali, che non immagneresti mai, si risvegliò nel bosco.

Il primo ad accorgersene fu Fringuello. Stava ancora sonnecchiando nel suo nido, quando vide un'enorme lingua acciuffare fiori e foglie tutt'intorno. Non aveva mai visto un animale così alto. Riusciva a raggiungere la cima degli alberi senza nemmeno mettersi in punta di piedi!

“Allarme, allarme! Un intruso!” cinguettò Fringuello, impaurito.

